



COMUNE DI GONNESA

Provincia del Sud Sardegna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVANZATA DAL SINDACO AVENTE AD OGGETTO: “APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA 6, D. LGS. N. 118/2011) E DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017”.

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione n. 1 adottata dal Consiglio Comunale in seduta del 13/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2017/2019;
- con deliberazione n. 17 adottata dal Consiglio Comunale in seduta del 14/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che, con i sottotitoli atti, sono state apportate, in via d'urgenza, variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017/2019 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- Deliberazione G.C. n. 50 del 09.05.2017 ad oggetto: “VARIAZIONE N. 1 DEL BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019 EX ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”, ratificata con atto C.C. N. 23 del 31.05.2017;
- Deliberazione G.C. n. 57 del 13.06.2017 ad oggetto: “VARIAZIONE N. 2 DEL BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019 EX ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”, ratificata con atto C.C. N. 29 del 28.07.2017;
- Deliberazione C.C. n. 32 del 28.07.2017 ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8, TUEL) – APPROVAZIONE;
- Deliberazione G.C. n. 89 del 29.09.2017 ad oggetto: “VARIAZIONE N. 3 DEL BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019 EX ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000”, ratificata con atto C.C. N. 44 del 23.11.2017;
- Deliberazione C.C. n. 49 del 29.11.2017 ad oggetto: “BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 N. 04”;
- Deliberazione G.C. n. 113 del 19.12.2017 ad oggetto: “BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019 – VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 N. 05 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000” ratificata con atto CC n. 50 del 28/12/2017.

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

- 6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*
- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
 - b) le principali voci del conto del bilancio;*
 - c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di*

amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2017 con le risultanze del conto del bilancio;
- considerato che dalla verifica di cassa al 31/12/2017 è emersa una differenza contabile dovuta ad una errata contabilizzazione di un mandato di pagamento, da regolarizzare entro l'esercizio finanziario 2018;
- con propria deliberazione n. 47 in data 23/04/2017 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visti i seguenti documenti allegati al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, e ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, uniti alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- i) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - k) il prospetto dei dati SIOPE;
 - l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 28/07/2017, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2017, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Visti:

- a. i prospetti dell'inventario e dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2017, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con l'indicazione delle differenze di rivalutazione rispetto al precedente ordinamento contabile come da risultanze degli allegati, citati in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b. la relazione sulla gestione dell'esercizio 2017, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che i documenti della contabilità economica patrimoniali sono stati redatti sulla base delle risultanze inventariali aggiornate al 31/12/2017;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo/disavanzo di amministrazione pari a Euro 6.549.717,27 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2017	Euro	3.711.799,95
Riscossioni (+)	Euro	6.348.447,85
Pagamenti (-)	Euro	5.958.602,34
Fondo di cassa al 31/12/2017	Euro	4.101.645,46
Residui attivi (+)	Euro	4.330.857,91
Residui passivi (-)	Euro	1.555.862,02
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	134.461,14
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro	192.462,94
AVANZO	Euro	6.549.717,27

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 516.799,54;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 1.026.598,36.

Visti altresì:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 13/04/2017;
- la relazione del Revisore dei Conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016, previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 148/2011 secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resa ai sensi del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014;

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 28/03/2018.

Accertato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto l'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il parere del revisore Unico, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Propone al **Consiglio Comunale** che

DELIBERI

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2017, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2017 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di €. 6.549.717,27:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.711.799,95
RISCOSSIONI	(+)	1.390.760,06	4.957.687,79	6.348.447,85
PAGAMENTI	(-)	754.495,59	5.204.106,75	5.958.602,34
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.101.645,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.101.645,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.967.386,98	1.363.470,93	4.330.857,91
RESIDUI PASSIVI	(-)	723.167,70	832.694,32	1.555.862,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			134.461,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			192.462,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			6.549.717,27
(A) ⁽²⁾				

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾	1.166.711,72
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	10.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	1.176.711,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	140.729,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.558.670,94
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	90.919,84
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	4.790.320,37
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	582.685,18
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 516.799,54;
4. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 1.026.598,36;
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2017 non esistono debiti fuori bilancio;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto che questo ente, sulla base dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 dall'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'art. 242del TUEL, applicati al rendiconto 2017 a fini conoscitivi, risulta *non deficitario*;
8. di dare atto, altresì, che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 28/03/2018;
9. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'art. 187 e 188 del D. Lgs. 267/2000;
10. di dare atto, infine, che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente;
11. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con decreto 29 aprile 2016;
12. di dichiarare la deliberazione, discendente dall'approvazione del presente provvedimento, immediatamente eseguibile.

IL SINDACO
(f.to Hansal Cristian Cabiddu)



COMUNE DI GONNESA

Provincia del Sud Sardegna

PARERI RESI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D. LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA 6, D. LGS. N. 118/2011) E DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

In ordine alla regolarità TECNICA, sul presente atto, si esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, del D.Lgs n. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 il seguente parere: FAVOREVOLE.

DATA , 25.05.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Daniela Lindiri)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

In ordine alla regolarità CONTABILE, sul presente atto, si esprime, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, del D. Lgs. N. 267/2000 così come introdotto dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174 il seguente parere:

FAVOREVOLE.

DATA, 25.05.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Daniela Lindiri)